

N.

62767



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: «UNA BREVE VACANZA»

 Metraggio { dichiarato
 accertato 2855

Produzione: Verona Produzione s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DEI FILM (tutti in coda): Presentato da Marina Cicogna un Film di Vittorio de Sica - con Florinda Bolkan - Una breve vacanza - con Renato Salvatori (Il Marito) - Daniel Quenaud (Luigi) José Maria Prada (Ciranni) - Teresa Gimpera (Gina) Hugo Blanco (Il Cognato) Julia Pena (Edvige) - e con Miranda Campa (Infermiera Guidotti), Angela Cardinale (La rossa), Anna Carena (La suocera), Monica Guerritore (Maria), Maria Mizar (Infermiera Garin), Alessandro Romanazzi (Il figlio) - e con Adriana Asti - Soggetto Rodolfo Sonogo - Sceneggiatura Cesare Zavattini - Montaggio di Kim Arcalli - Scenografia di Luigi Scaccinoce - Musicali Panamusic s.r.l. Messaggerie Musicali Milano - Roma** Direttore della Fotografia Ennio Guarnieri - Direttore di Produzione Claudio Vinale - Organizzatore Generale Michele Marsala - Prodotto dalla Verona Produzione s.r.l. e Arthur Cohn Copyright (c) 1973 Verona Produzione s.r.l. Roma - ** La canzone «Una breve vacanza» è cantata da Christian de Sica - Regia di Vittorio de Sica - Altri interpreti Enrico Baroni, Edda Conti, Lia Giovannella, Franca Mazzoni, Giampaolo Rossi, Luigi Antonio Guerra C.S.C., Mario Garriba C.S.C. - Una coproduzione Italo-Spagnola Verona Produzione S.R.L., Roma - Azor Films, Madrid Costumista Nadia Vitali, Arredatore Bruno Cesari, Aiuto Costumista Elisabetta Lo Cascio, Aiuto Regista Luisa Alessandri, Segretaria Edizione Serena Merlini, Ispettore di Produzione Fausto Pieranuzzi, Amministratore Ermete Santini, Operatore di macchina Giulio Battiferri, Assistente Operatore Giuseppe Fornali, Truccatori Giulio Mastrantonio, Alessandro Iacoponi, Parrucchiera Maria Teresa Corridoni, Fonico Alvaro Orsini, Microfonista Alberto Moretti, Assistente Montaggio Marisa Letti, Direttore di Produzione spagnolo Garcia Trueba, Scenografo spagnolo Adolfo Copino, Tappezziere A. D'Angelo, Parrucchiere Rocchetti Carboni, - Teatri di posa Icet de Paolis Milano - Sonorizzazione Internazional recording Roma - Mixage Fausto Ancillai - Colonna Effetti Roberto Arcangeli - Colore della Technospes - Costumi G.P. 11 - Pellicce della Pellicceria Annabella di Pavia - Le scene della fabbrica sono state girate negli stabilimenti Dardiano Manuli in Brugherio-Milano - La Verona Produzione ringrazia il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Ospedaliero «E. Morelli» di Sondalo per la cortese ospitalità. - Ufficio Stampa Lucherini* Rossetti-Spinola.

TRAMA: In fabbrica, l'operaia Clara si sente male: viene spedita all'ambulatorio della mutua, fa conoscenza con un operaio, Luigi, che subito le dimostra interesse e gentilezza d'animo. Il verdetto delle radiografie non è incoraggiante: un principio di tubercolosi: e a Clara viene prescritto un periodo di cura in sanatorio. Nell'aria finalmente priva di veleni e di nebbia, Clara si sente subito tonificata nello spirito: quel soggiorno che per altri potrebbe essere un'esperienza deprimente, per lei acquista i toni rilassati di una vacanza.

A rendere perfetta la «vacanza» di Clara si aggiunge presto anche l'amore. Durante un pomeriggio di libera uscita, in una sala da concerto, Clara ritrova Luigi, l'operaio incontrato alla mutua, e tra loro si stabilisce un rapporto pieno di tenerezza.

Circondata com'è da sentimenti puliti ed onesti per Clara è uno choc quando improvvisamente vengono a farle visita i famigliari. Da soli non riescono a tirare avanti, e pretenderebbero che lei interrompesse la cura e tornasse subito a casa.

Clara riesce in breve tempo a guarire; ma per lei guarire significa tornare alla vita miserabile di prima.

Durante la loro unica notte di amore Luigi cerca di convincerla a fuggire con lui, ma Clara per attaccamento verso i figli, e per un senso di umana solidarietà tra diseredati, non se la sente di privare la famiglia del suo aiuto. Così partirà senza nemmeno rivedere Luigi, proprio il giorno in cui si sarebbero potuti di nuovo incontrare. Quella mattina i medici l'hanno dimessa.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 19 LUG. 1973 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 19 LUG. 1973

Per copia conforme
 IL PRIMO DIRIGENTE

IL MINISTRO

F.to SIGNORELLO